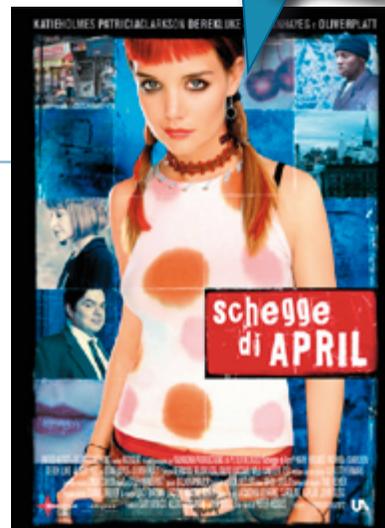


Schegge di April



Titolo originale	Pieces of April
Lingua originale	<i>inglese</i>
Paese	<i>U.S.A.</i>
Anno	<i>2003</i>
Colore	<i>colore</i>
Genere	<i>commedia</i>
Soggetto	<i>Peter Hedges</i>
Sceneggiatura	<i>Peter Hedges</i>
Regia	<i>Peter Hedges</i>



1 L'ambiente

Il film è ambientato in un quartiere periferico piuttosto degradato di New York, all'interno di un piccolo appartamento, in un condominio multietnico. Si apre anche a qualche squarcio della provincia americana, evitando per questa via una connotazione sociologica troppo ristretta che risulterebbe fuorviante.

2 La storia

L'avvio della storia si snoda su sequenze parallele:

- April, la protagonista, uscita di casa e in dissidio con la famiglia, indaffarata in cucina nel suo piccolo appartamento newyorkese;
- la famiglia d'origine, padre, madre, due fratelli e la nonna, in macchina, sulla via che dalla Pennsylvania deve condurli all'appuntamento per il pranzo nel giorno del Ringraziamento.

Il parallelismo delle immagini sottolinea una frattura profonda. Il richiamo della festa ne suggerisce il superamento. Storia semplice, dunque; senza colpi di scena.

Il nostro interesse (come sempre) va in ogni caso alla psicologia dei personaggi, e soprattutto al «significato» che nelle storie personali dei protagonisti assume l'evento che tutti li coinvolge.

La festa del Ringraziamento agisce nell'immaginario di April come momento di *riconciliazione* con la famiglia, in particolare con la madre. Ma anche come occasione di riscatto. Può dimostrare a tutta la famiglia che sa cavarsela da sola.

La cogliamo alle prese con un enorme tacchino che deve rendere ripieno, come vuole la tradizione. È, via via, sempre più sola. Il suo ragazzo compare di tanto in tanto per le vie del quartiere, qualche giro di telefono, niente più. È lei, e lei soltanto che deve riscattarsi.

Il forno non funziona. È l'inizio per il tacchino (e non solo) di una serie di peripezie che non sembra-



no avere termine. Alla fine, la cottura riuscirà miracolosamente alla perfezione, somma di tre forni diversi.

Qui si insinuano, sia pure nella leggerezza di un racconto spedito, alcuni motivi di umanità e coinvolgimento profondi. In un condominio anonimo di anonimi inquilini, che non si conoscono e non hanno nulla in comune, avvengono «miracoli» che



ruotano intorno al tacchino ma, soprattutto, che scendono nella profondità delle anime.

April trova inizialmente la collaborazione di una coppia afroamericana che si fa carico di una «prima» cottura: è la festa del «Ringraziamento», e sollecita la disponibilità; Ma... è anche la festa della «famiglia»,... e i due debbono riservarsi un proprio tempo per il forno, quello finale.

Il soccorso successivo viene da una famiglia asiatica che nulla sa della festa e nulla del ringraziamento; ma proprio per questo viene coinvolta, con ironia, e non senza una nota di tenera partecipazione.

Il pranzo finale, con tutta la famiglia unita intorno al tavolo, completa così un rituale che è iniziato molto prima, e che ha finito per coinvolgere una piccola comunità. A sottolineare il valore di cui i «simboli» sono portatori. Simboli che popolano l'immaginario collettivo e danno un senso a momenti o ad attimi fugaci, ma di particolare rilevanza per noi.

spunti di riflessione

4A-4B

cinema

- 1** Provvedete alla ricerca del significato che ha il Giorno del Ringraziamento nella cultura americana.
- 2** Seguite via via la mamma di April nel lungo percorso verso New York, e ricavatene, attraverso i dialoghi con i membri della famiglia, il ritratto psicologico e umano (è ammalata di cancro). All'interno di quel profilo psicologico, cercate di definire la natura dei suoi rapporti con la figlia. Rispondete, infine, alla seguente domanda: Secondo voi, la signora Joe si sarebbe messa in viaggio in ogni caso per far visita alla figlia, oppure la ricorrenza del «Ringraziamento» ha giocato un peso determinante nella sua scelta?
- 3** Per April, la festa del Ringraziamento è un'occasione per ricomporre l'unità della famiglia e per riscattare la propria immagine. Ritenete che il suo gesto trovi qui tutte le sue motivazioni, oppure ritenete che occorra risalire ancora più a monte, ad una motivazione più decisiva?
- 4** Il film entra in dialogo con il brano di Enzo Bianchi. Quali elementi in comune, e quali differenze rilevate tra i due riti conviviali?
Prima di rispondere, chiedetevi, tra l'altro, se il «convivio» di cui dice Bianchi abbia i caratteri della eccezionalità o della quotidianità, se si sostenga sulla ufficialità di una festa o sia festa di per sé.
- 5** Richiamate alcuni contenuti simbolici del vostro immaginario che sono dei valori per voi, o della vostra famiglia, o del nostro Paese (il palloncino chiama-feste del vostro compleanno? La festa del patrono? La bandiera nazionale?...)